

IL TURISMO SOSTENIBILE **uno strumento innovativo per lo Sviluppo Rurale**

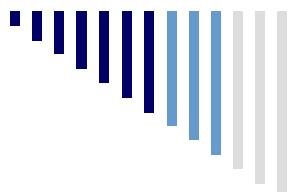
Giovedì 29 Marzo ore 14,30 - 18,30
Mercato Saraceno, Sala del Consiglio

Andrea Zanfini

EQO Srl

Via Verde, 11 - Bologna

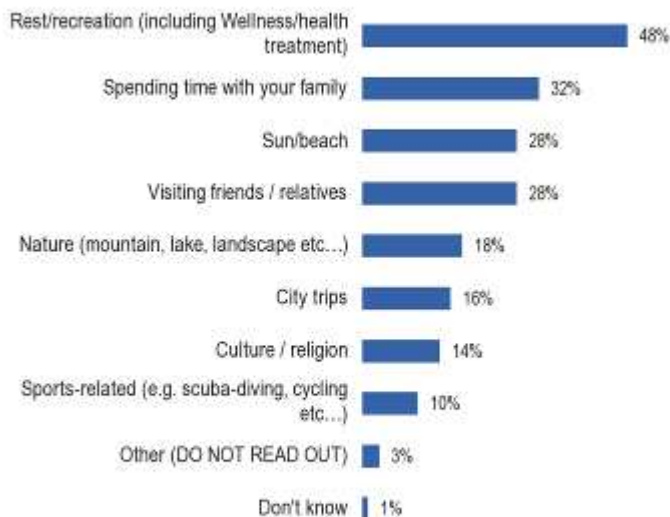
P.za Falcone Borsellino, 21 - Forlì



Il turismo sostenibile, un settore in continua crescita

Il turismo è uno dei settori economici più importanti e in continua crescita, in Europa e soprattutto nel nostro Paese. L'Italia infatti si colloca ai primi posti tra le mete preferite del turismo internazionale, ed è caratterizzata da un elevato numero di esercizi, di dimensioni molto diverse tra loro, diffusi capillarmente su tutto il territorio.

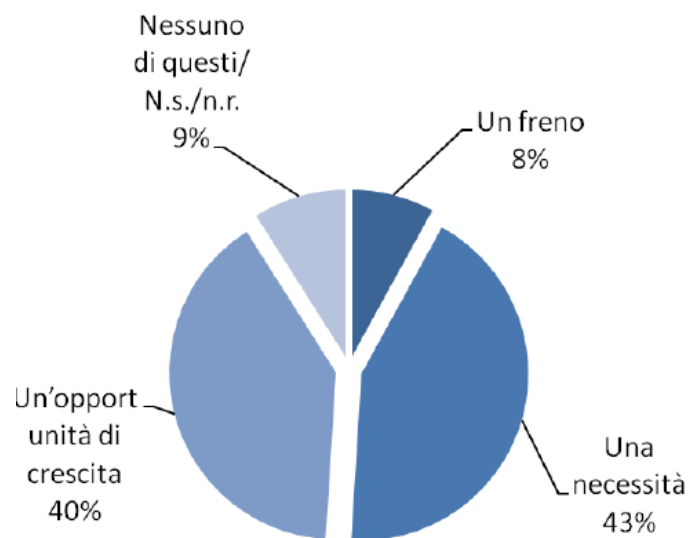
Q6. What were your main reasons for going on holidays in 2011?



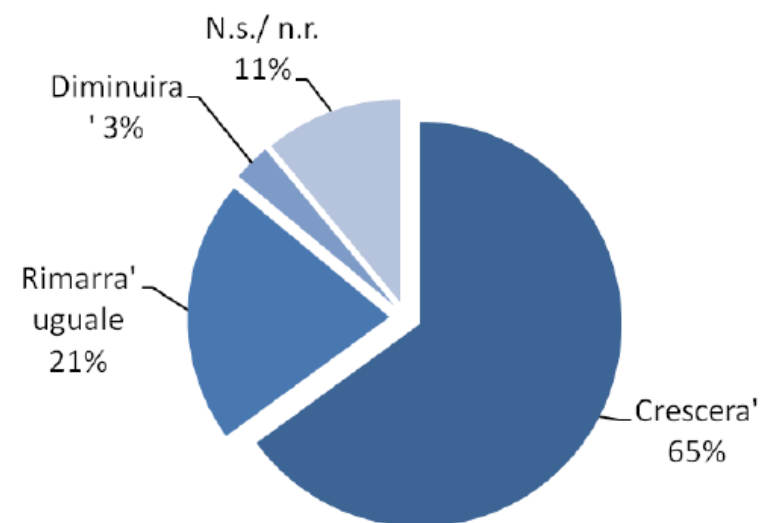
Numerose ricerche (secondo il WTO - Organizzazione Mondiale del Turismo – il segmento di eco-turismo rappresenta circa il 27% dell'intero mercato turistico, con previsioni di crescita fino al 40% .) hanno dimostrato l'esistenza da un lato di una **crescente domanda di qualità ambientale da parte dei turisti**, dall'altro di una maggior sensibilità anche da parte dell'offerta.

Turismo sostenibile: alcune considerazioni

Cosa rappresenta per il turismo, la sostenibilità?



Come cambierà la sensibilità per l'eco-turismo nei prossimi 10 anni?



Fonte: Rapporto Eco-Turismo
2011

Il turismo Rurale

Un ruolo determinante per lo sviluppo e valorizzazione del territorio viene rivestito dal cosiddetto “*turismo rurale*” che si differenzia dalle forme tradizionali del turismo di massa ed assume i connotati del turismo responsabile e sostenibile, favorendo la conoscenza del mondo agricolo, dei prodotti tipici, della cultura locale, di chi visita un luogo per relazionarsi ad esso, rispettandone le abitudini, le tradizioni ed i tempi, usufruendo al contempo delle risorse naturalistiche e paesaggistiche del luogo.

Lo sviluppo del settore agriturismo, e più in generale del turismo rurale, ha visto negli ultimi anni una crescita esponenziale del numero delle imprese e dei servizi offerti.



IL MARCHIO ECOLABEL

A fronte della crescita della sensibilità del turista ai temi ambientali anche a livello istituzionale l'Unione Europea ha affermato la necessità di integrare la politica di sostenibilità in tutti i settori, compreso quello del turismo. Proprio alla luce di queste considerazioni, quello della ricettività turistica è stato il primo servizio per il quale sono stati fissati i Criteri per ottenere l'ECOLABEL.

**REGOLAMENTO
(CE) N. 66/2010
relativo al marchio
di qualità ecologica
dell'Unione europea
(*Ecolabel* UE)**



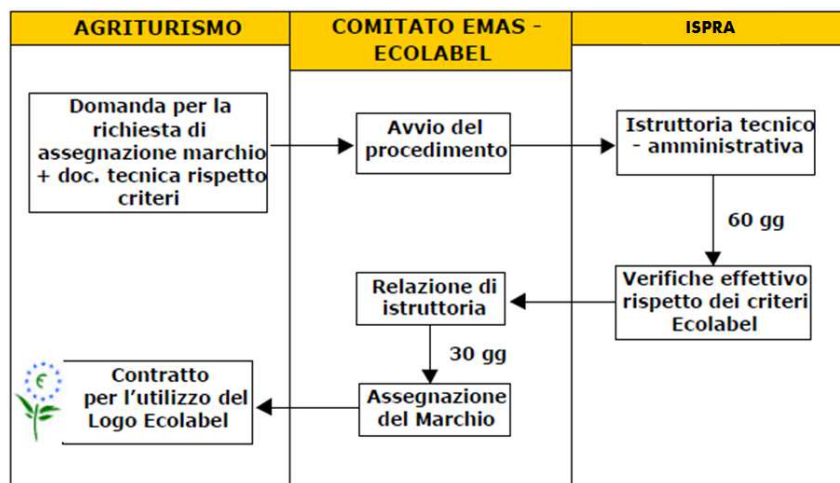
ECOLABEL, strumento per il turismo sostenibile

Applicato ad una struttura di ricettività turistica (agriturismo, campeggio, albergo, ecc.) ECOLABEL consente di migliorare tutte le fasi del ciclo di vita del servizio, in particolare:

- approvvigionamento di beni e servizi;
- erogazione del servizio;
- minimizzare gli impatti sull'ambiente:
 - limitare i consumi di energia
 - limitare i consumi di acqua
 - limitare i rifiuti prodotti
 - favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili
 - usare sostanze meno pericolose per l'ambiente
 - promuovere comunicazione ed educazione ambientale.



La procedura per l'ottenimento del marchio ECOLABEL



Nella prima fase la struttura turistica interessata deve verificare e dimostrare la conformità del proprio servizio e delle proprie strutture ai parametri stabiliti. Per il settore in esame, la Commissione Europea ha stabilito due categorie di criteri:

- Criteri obbligatori: sono 29 in tutto e devono sempre essere rispettati qualora "applicabili" (a meno che la legislazione non stabilisca diversamente);
- Criteri facoltativi: sono 60 in tutto ed il richiedente deve soddisfarne un certo numero, a scelta, in modo da raggiungere il punteggio minimo richiesto (ogni criterio dà diritto a un certo numero di punti) di 20 punti.

Alcune esempi di criteri (1)



limitare il consumo idrico: per questo aspetto si può ipotizzare di installare tecnologie che permettano di ridurre i consumi idrici per usi sanitari (rubinetti, docce, water, ecc.), recuperare le acque piovane se possibile, sensibilizzare i clienti all'uso razionale di questa risorsa evitando inutili sprechi ed effettuare un corretto smaltimento delle acque di scarico.

- limitare la produzione di rifiuti: per ridurre la produzione dei rifiuti sarebbe consigliabile prima di tutto non utilizzare, ove possibile, prodotti “usa e getta” ed in seguito prevedere l'applicazione di procedure di gestione che consentano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti o utilizzare altri sistemi di recupero interni (ad esempio il compostaggio dei rifiuti organici).

Alcune esempi di criteri (2)

- limitare i consumi energetici: ridurre i consumi energetici significa diminuire i costi economici legati a questi aspetti ed allo stesso tempo limitare le emissioni inquinanti prodotte per soddisfare i fabbisogni della struttura. Per migliorare questo aspetto è possibile intervenire su più fronti, come ad esempio:
 - Ridurre i consumi di energia elettrica e produrne da fonti rinnovabili, attraverso ad esempio l'installazione di pannelli fotovoltaici o impianti microeolici, oppure acquistarla da fornitori che garantiscano che una certa percentuale di essa venga prodotta da fonti rinnovabili;
 - utilizzare impianti di riscaldamento ad alto rendimento ed impianto di condizionamento ad elevata efficienza ;
 - migliorare l'efficienza energetica degli edifici attraverso l'applicazione di soluzioni mirate al risparmio energetico come ad esempio ridurre le dispersioni di calore attraverso l'installazione di finestre ad elevato isolamento termico oppure la messa in opera di cappotti solanti alle pareti ed installando lampadine a basso consumo;



Alcune esempi di criteri (3)

- favorire l'utilizzo di sostanze che risultino meno pericolose per l'ambiente: utilizzare prodotti per la pulizia, l'igiene della persona, beni di consumo, ecc. che siano muniti del marchio comunitario di qualità ecologica o di altri marchi ecologici ISO tipo I nazionali o regionali.
- promuovere la comunicazione e l'educazione ambientale: fare educazione a tutti i livelli per il raggiungimento degli obiettivi precedenti e cioè
 - aggiornamento costante sui nuovi ed innovativi strumenti di gestione sostenibile dei vari aspetti ambientali presenti nella struttura;
 - formazione del personale per garantire che vengano applicate in maniera corretta le modalità di gestione dei vari aspetti ambientali e non che sono state sviluppate;
 - informazione e sensibilizzazione degli ospiti su come poter contribuire a raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico e delle risorse attraverso procedure che consentono di individuare i più efficaci strumenti d'informazione.

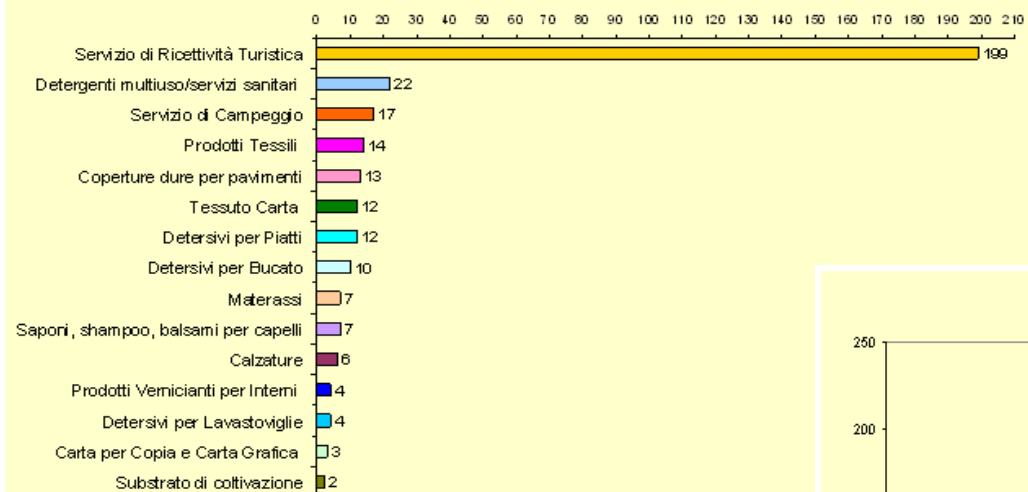
I vantaggi ...

Oltre a garantire benessere ed eco-qualità al turista, il marchio ECOLABEL apporta tutta una serie di benefici alla struttura ricettiva che lo applica, come ad esempio:

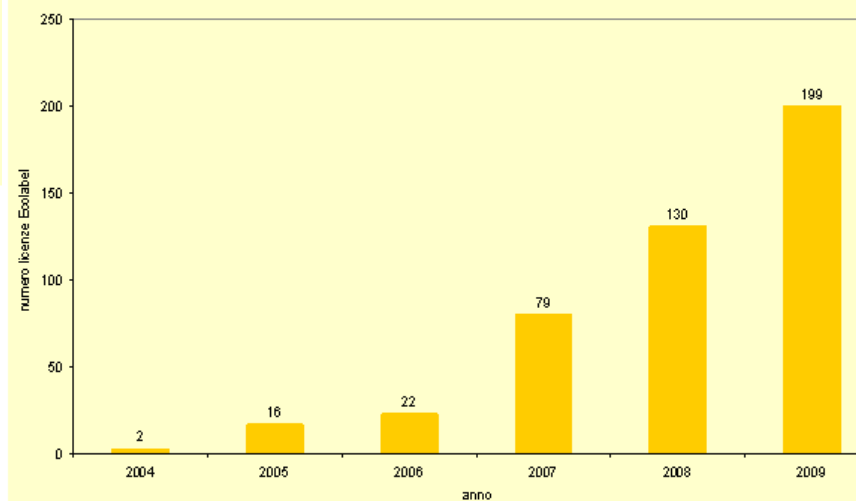
- Vantaggi di costo legati agli obiettivi di eco-efficienza raggiunti: l'adozione di misure di carattere ambientale contribuisce a mettere a nudo quelli che sono, sotto il profilo ecologico ed economico, veri e propri punti di debolezza di una struttura turistica consentendo di sviluppare piani di miglioramento che le permetteranno la riduzione del consumo di risorse naturali quali combustibili fossili, energia ed acqua portando così ad una riduzione considerevole dei costi nel medio - lungo periodo.
- Pubblicità derivante dall'alta visibilità del marchio: la visibilità dell'etichetta ecologica europea rappresenta, per le strutture che riescono ad ottenerla e a comunicarla con efficacia, una forma ulteriore di pubblicità e un fattore di scelta assolutamente discriminante, soprattutto da parte della crescente categoria del turista sensibili al rispetto ed alla salvaguardia dell'ambiente.
- Segnalazione di merito sulle guide di settore

ECOLABEL: alcuni numeri

ITALIA-Numero di licenze Ecolabel europeo per gruppi di prodotti



ITALIA- Servizio Ric. Turistica- Evoluzione temporale Licenze Ecolabel





Ipotesi di progetto per lo sviluppo del turismo sostenibile

- Momento di informazione: in questa prima fase viene realizzato un corso (possibilmente finanziato) in cui si presentano tutte le opportunità per le parti interessate (agriturismi, aziende, organizzazioni pubbliche e private) e gli strumenti di sostenibilità per poter innovare le proprie strutture e soprattutto promuovere i propri servizi e prodotti. Alcuni delle principali attività legate alla sostenibilità sono:
 - Certificazioni ambientali, dalla ISO 14001 ad EMAS;
 - Etichette ecologiche del servizio come ad esempio la Certificazione ECOLABEL, Impronta del Carbonio, LCA, ecc.;
 - Altre attività per migliorare l'immagine dell'azienda (Green Marketing), l'efficienza e la sostenibilità del servizio (risparmio energetico, idrico, acquisto di prodotti verdi, mobilità sostenibile, ecc.).
- Momento di Formazione comune: in questa fase le organizzazioni che mostrano interesse per un tema comune (ad es. la certificazione ECOLABEL per il servizio di ricettività turistica) possono sviluppare la parte comune dell'iter certificativo in aula sempre sfruttando eventuali percorsi finanziati.
- Momento di valutazione personalizzata: in questa ultima fase viene svolta una valutazione presso ciascuna organizzazione/struttura per sviluppare la parte specifica del progetto che si conclude con l'ottenimento degli obiettivi prefissi (specifico marchio ecologico o certificazione).